

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA CENTRO PER L'INFANZIA BAMBINI DI TEREZIN

TRIENNIO 2019-2022

## SOMMARIO

---

INTRODUZIONE.....	2
IL TERRITORIO .....	3
DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA .....	3
ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELLA SEZIONE 3/6 ANNI.....	4
INSERIMENTI E LA CONTINUITA' .....	4
CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO .....	5
ASSENZE E RIAMMISSIONI .....	5
PERSONALE.....	5
FORMAZIONE.....	5
PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2019/2022.....	6
Insegnanti scuola dell'infanzia.....	6
Personale ausiliario .....	6
ORARI E SCANSIONE DELLA GIORNATA.....	6
LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	7
OBIETTIVI PER ETÁ.....	12
DOCUMENTAZIONE.....	13
LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE .....	14
BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI .....	15

## INTRODUZIONE

---

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa ( P.T.O.F.) è il “ documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza. Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015

La scuola dell'Infanzia “Bambini di Terezin” fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.

In osservanza della legge 13 luglio 2015 comma 7, la scuola Bambini di Terezin intende offrire e realizzare il seguente piano di offerta formativa per raggiungere gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati:

1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
2. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
3. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal M.I.U.R.

La scuola si propone inoltre di mettere in atto azioni al fine di perseguire Consolidamento e sviluppo di percorsi volti a favorire la continuità tra gli ordini di scuola.

Sviluppo di attività di laboratorio artistico-espressive e tecnico-scientifiche.

In un'ottica di miglioramento la scuola intende attuare percorsi formativi che permettano lo sviluppo delle competenze digitali e personale scolastico e degli alunni in un'ottica di un consapevole utilizzo dei device.

La sezione della scuola dell'infanzia "Bambini di Terezin" è caratterizzata dalla *eterogeneità* per fasce d'età.

Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ciascuno dei bambini. La presenza di bambini piccoli favorisce nei più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini più piccoli traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei compagni più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

## **IL TERRITORIO**

---

La scuola è situata nella zona centrale del Comune di Grugliasco in via Fratel Prospero 44, nel complesso definito "Città della Conciliazione", progetto che vede partner il Comune di Grugliasco, le agenzie formative della zona, tra cui la Cooperativa Il Margine e l'Università degli studi di Torino. La città della Conciliazione ha come fine ultimo quello di rispondere ai bisogni delle famiglie frequentanti la città, permettendo la conciliazione dei tempi di vita e dei genitori e dei figli.

All'interno della città della Conciliazione è presente l'Asilo nido "Bambini di Terezin" con cui la scuola dell'infanzia lavora in continuità, dando vita al Centro per l'infanzia 0-6.

## **DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**

---

Il Centro per l'infanzia Bambini di Terezin ha al suo interno oltre che alla sezione di scuola dell'infanzia che può accogliere fino a 20 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni, l'asilo nido che ospita 45 bambini (6 lattanti-bruchi e 39 divezzi-scimmiette/divezzini-formichine). La sezione di scuola dell'infanzia ha a sua disposizione le seguenti aree

1. Area accoglienza/spogliatoio
2. n. 1 stanza per attività libere,
3. n. 1 stanza per attività ordinate
4. n. 1 stanza per destinata a riposo/attività speciali
5. n. 1 stanza per mensa/attività ordinate
6. n. 1 servizi per i bambini
7. n. 1 servizi per il personale

### ***Aree in comune con l'Asilo nido***

- Cucina
- Deposito
- Spogliatoio del personale



## **ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA DELLA SEZIONE 3/6 ANNI**

---

La sezione accoglie 20 tra bambine e bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

Verrà data precedenza, nell'accogliere le domande:

ai bambini provenienti dall'asilo nido Bambini di Terezin

ai bambini provenienti dall'asilo nido Pimparadiso

ai bambini che hanno fratelli/sorelle frequentanti la scuola per l'infanzia stessa

ai bambini che hanno fratelli/sorelle frequentanti l'asilo nido

alle famiglie dei bambini residenti nel Comune di Grugliasco.

In prevalenza sono bambini provenienti dal nido presente all'interno dello stesso centro.

## **INSERIMENTI E LA CONTINUITA'**

---

Gli inserimenti avvengono nel mese di settembre, concordando con le famiglie i momenti più favorevoli a seconda delle loro esigenze lavorative. Il principio di "conciliazione dei tempi di vita delle famiglie" rimane una caratteristica della sezione che è inserita all'interno di un contesto e una rete culturale che lo abbraccia in tutte le sue sfaccettature.

A luglio in una riunione generale si presenta la scuola ai genitori dei bambini iscritti provenienti dall'esterno, a seguire ci sarà un colloquio individuale che servirà come primo momento di conoscenza delle loro abitudini e delle loro caratteristiche.

Per i bambini provenienti dall'asilo nido verranno strutturati progetti di attività pensati per favorire la continuità educativa; le due equipe (nido-scuola dell'infanzia) lavorano in sinergia per costruire un vero ponte tra il nido e la scuola dell'infanzia di raccordo e continuità.

Durante l'anno ci saranno momenti strutturati dove i bambini sperimenteranno la continuità educativa verticale (cioè quella tra istituzioni educative che impone la condivisione del modello educativo) con progetti specifici.

Tra le educatrici del nido e le maestre della sezione dell'infanzia vi saranno scambi reciproci d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi (diario, check list, note rilevanti) facenti parte del sistema qualità della Cooperativa Il Margine.

Le due equipe programmeranno momenti in cui progettare, attuare, verificare e valutare i percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai bambini.

Le insegnanti organizzeranno comunque con tutti i genitori un colloquio individuale di condivisione del percorso educativo tra la famiglia e il Centro per l'infanzia.

## **CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO**

---

Il collegamento con le scuole primarie del comune di Grugliasco che riteniamo indispensabile, sarà attuato con:

- visite ai compagni che hanno frequentato la scuola d'infanzia l'anno precedente
- progetti condivisi con le varie scuole di riferimento

## **ASSENZE E RIAMMISSIONI**

---

Il regolamento del centro per l'infanzia è il riferimento principale in merito alla regolazione della gestione delle assenze e delle riammissioni, a cui le famiglie si devono attenere dopo averne presa visione e averne accettato i principi.

## **PERSONALE**

---

Nella scuola dell'infanzia Bambini di Terezin son presenti:

- Una coordinatrice pedagogica referente per la cooperativa Il Margine
- 2 insegnanti in possesso del titolo
- 1 operatrice
- 1 cuoca
- 1 impiegata amministrativa (presso la sede della Cooperativa il Margine)

La sezione avrà 2 insegnanti referenti delle attività educative che saranno presenti e sono le responsabili della programmazione delle attività (POF) che verranno proposte ai bambini e della relativa valutazione. Responsabile del monitoraggio delle attività è la coordinatrice pedagogica

I pasti sono preparati dalla cucina interna e distribuiti dall'operatrice formata per la distribuzione; il personale operatore si occuperà della pulizia dei locali.

## **FORMAZIONE**

---

La formazione sarà organizzata dalla coordinatrice pedagogica per tutto il personale del Centro per l'Infanzia in un unico percorso educativo condiviso che ha luogo durante le equipe mensili per tutto il personale educativo e mediante la condivisione della progettualità delle attività che vedono coinvolte le famiglie frequentanti il centro per l'infanzia

I temi e il metodo scelto saranno frutto di una valutazione della coordinatrice delle esigenze formative del personale e andranno a costituire un piano formativo ad hoc.

La formazione permanente e continua è un valore imprescindibile per permettere al personale educativo di arricchire le proprie conoscenze producendo così un'azione educativa di qualità.

La formazione del personale ausiliario sarà programmata per assicurare a tutti l'aggiornamento annuale previsto per il sistema HACCP e tutto il personale parteciperà periodicamente alle riunioni educative al fine di condividere il progetto educativo del Centro per l'infanzia negli aspetti che li vede coinvolti (distribuzione dei pasti, cura degli ambienti, relazione con i bambini ecc...)

## **PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2019/2022**

---

Insegnanti scuola dell'infanzia

CHE COSA SONO I DSA (ELI0001 scuola.me)

CULTURA DIGITALE GESTIRE LE INFORMAZIONI (PC IT 0033 scuola.me)

INTRODUZIONE AL METODO ABA

Personale ausiliario

CORSO DI IGIENE E DIETETICA APPLICATA

Criteri certificazione prodotti ECOLABEL (utilizzo e compatibilità ambientale)

Formazione permanente HACCP

## **ORARI E SCANSIONE DELLA GIORNATA**

---

Orari

La scuola dell'infanzia inizia alle ore 8.30 e termina alle ore 16.30

Dalle ore 7.30 alle ore 8.30 servizio di pre-scuola

Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 servizio di post-scuola

Il servizio di pre e post sono gestiti all'interno del centro in collaborazione delle educatrici dell'asilo nido. Il salone sarà attrezzato in modo da permettere la verticalità delle attività da proporre ai bambini. Saranno ben definite due aree specifiche:

1. Area 3/12 mesi (lattanti/bruchi)
2. Area 3/6 anni

Questo permetterà la compresenza dalle ore 16.30 alle ore 18.30 di bambini di più età nel rispetto delle loro esigenze di gioco e di movimento.

## **LA GIORNATA A SCUOLA**

---

7.30 - 8.30	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA/ ACCOGLIENZA/ GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO- DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI, GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.30 - 18.30	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

## **LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

---

Ogni anno la programmazione didattica, partendo dalle competenze appartenenti ai bambini, proporrà attività consone al loro sviluppo; alla fine del percorso dei tre anni i bambini dovranno aver raggiunto i **traguardi** individuati dalle linee guida per la scuola dell'infanzia redatte dal MIUR relativi ai 5 **campi di esperienza**

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI SUONI E I COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

## IL SÉ E L'ALTRO

Gioco condiviso e creativo	Identità personale Espressione proprie esigenze e sentimenti	La storia personale a confronto con il resto del mondo	Reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
Grandi domande: bene e male, la religione, i diritti e i doveri, le regole del vivere comune	Si orienta nel presente (spazio e tempo) e generalizza concetti di passato e futuro	Riconosce lo spazio intorno a sé con i suoi segni culturali, istituzionali i servizi pubblici. Come funzionano le città e le piccole comunità	

### ATTIVITÀ PROPOSTE

- giochi di conoscenza
- riconoscersi allo specchio
- uso delle mani e dei piedi per giochi di impronte e tracce
- giochi guidati, di ruolo e liberi per imparare a interagire con i compagni
- lasciare traccia di sé scarabocchiando e usando tecniche guidate
- giochi di imitazioni
- Rafforzare l'autostima con teatro e drammatizzazione
- Cartelloni condivisi su regole di convivenza e competenze (apparecchiare, sparecchiare, riordino giochi e materiali)



## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Vivere pienamente la propria corporeità e le sue potenzialità di comunicazione. Matura condotte di vita autonoma a scuola	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.  L'igiene, la sana alimentazione e la cura di sé gli appartengono	Prova piacere nel movimento e ne sperimenta schemi e posture mediante il gioco	È predittivo nell'esecuzione del gesto controllato, partecipa a giochi, danze e altri tipi di comunicazione espressiva	Riconosce il proprio corpo nelle sue parti e lo rappresenta
---	--	--	--	---

Il progetto di attività prevede un percorso organizzato in laboratori per gruppi omogenei per età.

Lo schema dei laboratori varia per i tempi di lavoro di riposo e difficoltà degli esercizi.

La struttura del laboratorio avrà un primo momento introduttivo e corale per presentare le attività e le regole da seguire. Segue l'attività motoria, un momento di riposo, la verbalizzazione dell'attività e in un secondo momento (solo con il gruppo dei 5 anni) seguirà la rappresentazione drammatica grafico pittorica, manipolativa e la simbolizzazione dell'esperienza.

L'autonomia dei bambini è obiettivo da perseguire al fine di renderli padroni del proprio corpo e delle sue potenzialità.

## IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il linguaggio del corpo viene usato per esprimere emozioni, comunicare e raccontare	Le storie inventate prendono forma attraverso tutti i canali che il bambino sa utilizzare con diverse tecniche e materiali	Le rappresentazioni gli spettacoli artistici di vario genere entrano a far parte del suo bagaglio culturale	La sua voce il suo corpo e gli oggetti costruiscono il paesaggio sonoro	Il suono nelle sue forme e codifiche viene esplorato con partecipazione (presenza assenza di suono, lento, veloce ecc..)
---	--	---	---	--

Alcune attività proposte:

- Imparare semplici filastrocche, girotondi e ronde; eseguire movimenti con musiche mettendo a disposizione materiali diversi (teli stoffe)
- Usare strumenti musicali semplici e naturali per produrre suoni musiche ritmiche (ovetti o legnetti)
- Costruzione di piccoli strumenti (tamburi, maracas) con materiale di recupero
- Saper inventare e raccontare semplici storie
- Manipolazioni di materiali diversi per colori e forme; giochi di travasi (riempimento, svuotamento)
- Sperimentare tecniche elaborate di decorazione (pennelli, spazzoloni spugne) per scoprire il piacere di sporcarsi
- La scelta dei materiali naturali come approccio ecologico e di rispetto dell'ambiente a cui apparteniamo (riciclo e riuso per dare nuova vita ai materiali) REMIDA •

## I DISCORSI E LE PAROLE

Conoscenza della lingua italiana, con lessico ricco e preciso, con ipotesi di significati	Esprime i suoi sentimenti e le sue sensazioni in situazioni di comunicazioni	Cerca analogie e somiglianze tra suoni e significati
Racconta ascolta e comprende narrazioni, e storie, chiede spiegazioni; usa il linguaggio per progettare	Percepisce chiaramente la presenza di diversi linguaggi e li usa con creatività e fantasia. Scopre l'esistenza delle altre lingue	La scrittura inizia a essere una forma sperimentale di comunicazione anche con l'ausilio delle nuove tecnologie.

Momento cardine di partenza per la scoperta del linguaggio sarà il laboratorio di lettura (continuità con il nido- uscite in biblioteca). Partendo dai libri ricchi di immagini, tipici del nido, per evolvere usando "strumenti libri" più complessi con meno immagini e più parole e con tematiche più vicine ai bambini della scuola dell'infanzia.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

È in grado di raggruppare gli oggetti per varie caratteristiche: forma, quantità e proprietà e li misura,	Colloca i fatti lungo l'arco temporale della settimana	Riferisce di eventi del passato recente e sa dire cosa succederà nell'immediato futuro.	Osserva il suo corpo e quello degli esseri viventi l'ambiente e i fenomeni naturali
È mosso dalla curiosità delle macchine, degli strumenti e del loro uso	Ha un primo approccio con i numeri e i conti, le quantità, le misurazioni semplici	Sa collocare nello spazio oggetti e utilizza termini come sopra sotto dentro fuori ecc...	

I bambini partendo dall'osservazione dell'ambiente esterno effettuano previsioni e ipotesi passando poi alla sperimentazione e poi la simbolizzazione del vissuto attraverso l'attività manipolativa grafico pittorica.

Osservare e analizzare e riconoscere gli aspetti tipici delle stagioni attraverso filastrocche, esplorando l'ambiente esterno raccogliendo gli elementi naturali in giardino.

Il giardino sarà predisposto alla scoperta.

L'albero e la sua trasformazione

L'uso degli indumenti "da caldo" e "da freddo"

L'orto, la semina e il raccolto. L'evoluzione delle piante nel tempo e nelle stagioni.

Si impara attingendo dalla propria esperienza elaborando continuamente gli apprendimenti e le conoscenze acquisite.

La scuola offre quindi attività che creano occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo fatto di luoghi, relazioni e persone, rispondenti a un bisogno di benessere.

Verranno proposte uscite didattiche sul territorio (Pompieri, caserma dei Vigili Urbani, visita al forno e al mercato)

## **OBIETTIVI PER ETÀ**

---

Il tema, comune a tutti i nidi del territorio di Grugliasco, sarà il punto di partenza per il percorso didattico.

### **Obiettivi per i bambini di tre anni**

- Utilizzare i sensi per esplorare l'ambiente;
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- Utilizzare il materiale in modo appropriato;
- Saper aspettare il proprio turno;
- Accettare di assaggiare cibi nuovi;
- Riconoscere il cibo assaggiandolo, toccandolo, annusandolo (percorso da consolidare per chi l'ha già iniziato già al nido negli anni precedenti) • Ascoltare narrazioni di fiabe, favole, storie e racconti; • Maturare competenze di motricità fine e globale.

### **Obiettivi per i bambini di quattro anni**

- Seguire le regole condivise;
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità;
- Giocare in piccolo e grande gruppo in modo creativo e costruttivo;
- Disegnare, dipingere e dare colore all'esperienza, individualmente e in gruppo con una varietà creativa di strumenti e materiali;
- Ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza;
- Acquisire la dimensione temporale degli eventi.

### **Obiettivi per i bambini di cinque anni**

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con gli adulti e i coetanei scambiandosi domande, informazioni, impressioni ed emozioni;
- Ascoltare, comprendere e ri-esprimere narrazioni di fiabe, favole, storie e racconti;
- Formulare ipotesi e utilizzare procedure per la risoluzione dei problemi
- Cooperare in modo proficuo con i coetanei sia durante le attività strutturate, sia nel gioco libero;
- Ricostruire ed elaborare successioni, registrare regolarità e cicli temporali;
- Individuare somiglianze e differenze;
- Adoperare lo schema investigativo del “chi, che cosa, quando, come, perché” per risolvere problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi;
- Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere, valutare le quantità.
- Acquisire una buona motricità fine e coordinazione oculo manuale.

### **DOCUMENTAZIONE**

---

É importante osservare registrare e valorizzare il percorso e il processo con cui ogni bambino ha raggiunto il suo traguardo. Molta cura verrà dedicata alla documentazione dei percorsi individuali e di gruppo, delle attività proposte; ciò permetterà una triplice verifica:

1. Per le insegnanti per valutare la rispondenza delle attività proposte con i bisogni espressi e non dai bambini
2. Per i bambini che comprendono, valutano i propri progressi e la propria crescita personale e di individuo facente parte di un gruppo in cui riconoscersi
3. Per le famiglie che possono seguire il percorso evolutivo del proprio figlio

La documentazione del percorso didattico (POF) annuale e delle attività progettuali è resa pubblica, per le famiglie, mediante l'esposizione continua in area accoglienza delle attività dei bambini.

La documentazione delle attività corredata da materiale fotografico fa parte di una raccolta che alla fine dell'anno renderà esplicito ed evidente il percorso effettuato da ogni bambino.

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---

Oltre alle attività proposte la scuola per l'infanzia Bambini di Terezin ha predisposto laboratori curati prevalentemente da professionisti, al fine di ampliare il percorso formativo dei bambini frequentanti la scuola. Saranno attivati durante l'anno scolastico diversi laboratori:

- un laboratorio musicale per ampliare e continuare il percorso iniziato al nido, sotto forma di laboratorio che avrà cadenza bisettimanale.
- Il laboratorio di lingua inglese che sarà condotto da un'insegnante esterna a partire dal mese di gennaio e sarà differenziato a seconda dell'età dei bambini partecipanti e condotto in gruppi omogenei per età.
- Un percorso di psicomotricità, nuovamente proposto a piccoli gruppi omogenei per età sarà condotto da uno specialista, grazie contributo economico delle famiglie.
  - Gli incontri di psicomotricità avranno luogo nell'area motoria dell'asilo nido pensata e attrezzata a tal fine.
- Il laboratorio Orto alla scuola dell'infanzia è realizzato in collaborazione con L'Orto che cura di Collegno, che avrà cadenze stagionali (in inverno interventi di conservazione e indoor e dalla primavera in poi in outdoor)

## **LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

---

La Famiglia deve essere il luogo privilegiato di costruzione della relazione per i bambini, e la scuola deve creare con i genitori "un'alleanza educativa". (indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia de Ministero dell'istruzione)

Gli strumenti reali e concreti con cui il Centro per l'infanzia Bambini di Terezin intende costruire l'alleanza con le famiglie, fonte di costruzione di regole del vivere e del convivere sono i seguenti:

1. Assemblea generale dei genitori tre volte all'anno (ottobre- febbraio-giugno)
2. Colloquio personale con ogni famiglia
3. Riunioni di gruppo sezione
4. Comitato di gestione e partecipazione in collaborazione con l'asilo nido
5. Feste
6. Laboratori con e per le famiglie (family lab)
7. Incontri con specialisti per affrontare tematiche che vengono evidenziate dalle famiglie

La reale partecipazione nasce dalla voglia di confronto su un percorso conosciuto, comune e condiviso. Alle famiglie verrà chiesta quindi una reale collaborazione a seconda delle proprie conoscenze o passioni all'interno della programmazione delle attività. Sarà organizzato un momento ben definito nei tempi, nelle finalità e nel metodo per coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso educativo all'interno della scuola dell'infanzia. Sarà presentato all'inizio dell'anno e le educatrici fungeranno da coordinatrici delle risorse messe a disposizione dei genitori.

### **Servizio mensa**

La mensa è gestita nella cucina interna dal personale formato, seguendo i menù stagionali (estate/inverno). I menù sono stati preparati in base alle indicazioni dell'ASL esplicitate

nell'opuscolo "Mangiare con gusto". Le grammature saranno specifiche per fasce d'età e la distribuzione del pasto viene effettuata da personale idoneo.

La cucina è in grado di gestire eventuali allergie e/o intolleranze che dovranno essere certificate da un medico all'atto dell'iscrizione o comunque prima dell'inserimento del bambino/a.

## **BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI**

---

I bambini disabili che si iscriveranno al centro per l'infanzia seguiranno la programmazione delle attività con gli altri bambini e sarà predisposto per loro un **PEI** (con il supporto delle istituzioni di territorio che hanno in carico il bambino) che delinei gli obiettivi e gli strumenti attraverso cui il bambino possa esprimere e far crescere le sue potenzialità. L'educatrice che sarà di supporto alla sezione al fine di permettere l'integrazione del bambino nel gruppo farà parte dell'equipe educativa.

Alcune educatrici del Centro conoscono il LIS e sono formate per l'assistenza ai bambini diversamente abili

Il centro per l'infanzia per la sua struttura architettonica non presenta barriere che possano impedire il movimento al suo interno di bambini con ausili.

Il presente PTOF 2019-2022 è stato approvato in data 7/01/2019 con equipe educativa